

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO Presentazione osservazione.

Progetto: Progetto di realizzazione di un nuovo parco eolico composto da 20 aerogeneratori denominato "Monte Giarolo" e relative opere connesse, della potenza massima complessiva di 124 MW, sito nei Comuni di Albera Ligure, Cabella Ligure, Fabbrica Curone e Santa Margherita di Staffora

Procedura: Provvedimento Unico in materia Ambientale

Codice Procedura: 9336

Il/La Sottoscritto/a **Piero FRASCAROLI CALVINO**

In qualità di **Sindaco**

presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione **COMUNE DI MONTACUTO**

per la procedura di **Provvedimento Unico in materia Ambientale** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Suolo
- Territorio
- Popolazione
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici

Osservazione

Vedi Allegato

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali

OSS_2136_PUA_DATI_PERS_20240923.pdf

Allegato 1 -

OSS_2136_PUA_ALL1_20240923.pdf

Data 23/09/2024

Piero FRASCAROLI CALVINO



COMUNE DI MONTACUTO

Via Capoluogo, 1 – 15050 MONTACUTO (AL)

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
MASE - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE
va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: "Protocollo nr: 188047 - del 20/11/2023 - MASE - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE [ID: 9336] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto per la realizzazione di un nuovo parco eolico composto da 20 aerogeneratori denominato "Monte Giarolo" e relative opere connesse, della potenza massima complessiva di 124 MW, sito nei Comuni di Albera Ligure, Cabella Ligure, Fabbrica Curone e Santa Margherita di Staffora. Proponente: 15 PIU' ENERGIA SRL Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii." Cod. id. proc. amm.vo: [ID: 9336]

PARERE IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO

“MONTE GIAROLO”

ex articolo 27 del D.Lgs. n. 152/2006

Il comune di Montacuto fa parte della “Unione montana valli Curone Grue Ossona” che comprende gli altri comuni alessandrini di Garbagna, Volpeglino, Pozzol Groppo, Monleale, Montemarzino, Berzano di Tortona e Montegioco.

La “Unione montana valli Curone Grue Ossona”, con nota protocollata dal MASE al “Registro ufficiale entrata” al n. 134596 il 19/07/2024, ha trasmesso alla Direzione Valutazione Ambientali del MASE:

- copia della “Delibera di consiglio dell’Unione n. 5 del 26/02/2024”, approvata con voto unanime, contenente le motivazioni in base alle quali l’Unione ha espresso il proprio dissenso circa la realizzazione del progetto di cui in epigrafe.
- copia del parere di competenza inviato al MASE dalla provincia di Alessandria e protocollato dal MASE il 19/07/2024 al n. 134656 del “Registro ufficiale entrata”, condividendone implicitamente gli assunti e le conclusioni.

Il territorio del comune di Montacuto è direttamente e fortemente coinvolto dagli interventi previsti per la realizzazione del parco eolico “monte Giarolo”.

La denominazione del progetto non è casuale, infatti il Monte Giarolo, pur non essendo il più alto della catena di cime che lo seguono è il Monte che domina le vallate Borbera e Curone; sulla sua cima nel 1901 venne collocata una grande statua del Redentore, meta da allora di pellegrinaggi e importante riferimento per le comunità delle vallate circostanti che lo venerano come loro protettore.

C.F 85000890062 – P.IVA 00474220068

Tel. e Fax. 0131 785110

e-mail: info@comune.montacuto.al.itPec: protocollo@pec.comune.montacuto.al.it

Sono moltissime le persone che, ogni anno, la prima domenica di agosto, si recano sul monte Giarolo per rendere omaggio al Redentore. La prima pala verrebbe collocata proprio lì accanto in spregio alla collettività dei fedeli.

Inoltre dall'abitato di Giarolo, sale al Monte il percorso dell'antica Via Atronia che collegava Tortona a Torriglia ed era in passato una importante via di comunicazione per il trasporto delle merci. L'utilizzo di tale percorso come strada di servizio per l'impianto eolico ne sconvolgerebbe dimensioni e tracciato.

Sul territorio comunale non vi sono insediamenti produttivi e/o commerciali di rilievo e l'economia si basa sul c.d. "turismo lento" o "turismo sostenibile" il quale permette d'immergersi completamente nell'ecosistema del luogo che ci ospita e predilige la qualità dell'esperienza, mezzi di trasporto locali e poco inquinanti come la bicicletta, preferendo consumare prodotti locali e sostenere le piccole attività e gli artigiani del luogo. Questo è ciò che ci distingue e che valorizza l'unicità del luogo e della sua cultura. La collocazione degli impianti eolici in progetto vanificherebbe ogni sforzo fin qui compiuto.

Il comune di Montacuto conferma di condividere le considerazioni critiche e le richieste di chiarimenti espresse sul progetto dal consiglio dell'Unione Montana e dalla Provincia di Alessandria ed esprime il proprio parere negativo circa il progetto medesimo.

Di seguito, si evidenziano alcune questioni direttamente riferite al territorio comunale:

- Il percorso per il trasporto delle diverse componenti degli aerogeneratori interessa la S.P. n. 114 "di Montacuto" e la S.P. n. 116 "di Costa Serra" e il progetto prevede sia allargamenti (prima della frazione Giara e dal bivio per il capoluogo alla frazione di Magroforte Inferiore) sia varianti stradali (a Magroforte Inferiore, a Magroforte Superiore ed a Costa de'Ferrai).
- Si tratterebbe di interventi su tracciati e terreni storicamente ed ancor oggi caratterizzati da cedimenti e frane e il progetto non ha per nulla approfondito queste criticità né risulta che i proponenti abbiano richiesto autorizzazioni per effettuare carotaggi sui crinali interessati e lungo il percorso proposto per verificarne la tenuta.
- Per entità, estensione e durata, i lavori previsti per gli interventi viabilistici comprometterebbero per lungo tempo e in modo estremamente pesante l'agibilità di gran parte del territorio comunale. Ben poco efficaci appaiono le soluzioni prefigurate per individuare una "viabilità alternativa".
- Il progetto, senza fornire i necessari dettagli e approfondimenti, semplicemente enuncia (nella "Relazione di cantierizzazione") la scelta di far transitare attraverso il paese di Giarolo e sino alla cima del monte Giarolo i mezzi d'opera per l'allestimento e l'approvvigionamento del cantiere di costruzione di alcuni aerogeneratori, utilizzando un tracciato esistente che però è stato realizzato con caratteristiche rispondenti a ben diverse finalità.
- La parte del progetto in cui è prevista la realizzazione della nuova "strada di collegamento" di 23 km (che interferisce con il territorio comunale per il tratto iniziale - dal bivio per la frazione Gregassi sopra la frazione Costa de'Ferrai, sino al monte Giarolo), non è sufficientemente dettagliata ed approfondita per quanto riguarda gli effetti sulla stabilità dei versanti e sui servizi (ad esempio, tralascia di considerare che lungo il tracciato, a ridosso della località Gabbe di Gregassi, sono presenti le tubazioni di un acquedotto e una Frana Complessa Attiva). Tralascia anche di considerare la presenza di numerose sorgenti che alimentano gli acquedotti della Valle.
- L'amministrazione comunale di Montacuto partecipa al GAL Giarolo e agli interventi programmati nella Strategia di Sviluppo Locale 2023/2027. Inoltre il comune è compreso tra quelli coinvolti nella Strategia Area Interna Terre del Giarolo, nell'ambito della quale sono ipotizzati interventi di riqualificazione immobiliare nella frazione di Magroforte Inferiore e di

creazione e sistemazione di un itinerario ciclabile per la fruizione turistica sostenibile nel tratto del futuro “Cammino di don Orione” che si svilupperà nel territorio di Montacuto. La presenza del parco eolico e i lavori necessari alla sua realizzazione, così come configurati, determinano una totale trasformazione delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche, agricole e insediative del territorio e vanificano gli sforzi delle amministrazioni locali, provinciali e regionali che hanno investito e stanno investendo su questo territorio il denaro dei contribuenti.

- Di fatto quindi verrebbero azzerati gli impatti positivi sul territorio preannunciati nel progetto.
- Da ultimo, si mette in evidenza che il territorio appenninico a cui appartiene l’area interessata dall’intervento e a cui solo superficialmente i promotori richiamano, appoggia sulla faglia Villalvernia-Varzi-Levanto. Si ricorda che nel 2003 un sisma ebbe la propria manifestazione con magnitudo 4,8 ed epicentro tra Cassano Spinola e Sant’Agata Fossili a una decina di chilometri dall’area interessata dal progetto; sulla quiescenza di questa faglia e sul costante monitoraggio della stessa si rimanda alla letteratura scientifica a riguardo (tra cui si leggano “note illustrative della carta Geologica d’Italia foglio 178” a cura dell’ISPRA, “la strutturazione Est/Ovest e Mesoalpina dell’appennino Settentrionale attorno al Nodo Ligure” di Alberto Castellarini, “Il racconto sulla geologia delle nostre montagne” di Michele Pregliasco a cura del CAI sez. Milano, “Appennino Ligure-Emiliano, Guida Geologica AAVV, a cura della Società Geologica Italiana)

CONCLUSIONI

Visto quanto sopra esposto, il Comune di Montacuto non può che ribadire il suo parere negativo già espresso, anche se comprende la necessità della transizione energetica e non è contrario all’impiego di tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Montacuto, lì 21/09/2024

IL SINDACO

(Piero Frascaroli Calvino)

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma
olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt.
20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*